



*a cura di*  
LORENZO FABIAN - STEFANO MUNARIN

# RE-CYCLE ITALY

— *Atlante* —



**RE-CYCLE ITALY**  
**Atlante**

**A cura di**

Lorenzo Fabian e Stefano Munarin

**Coordinamento editoriale**

Giulia Ciliberto

**Progetto grafico e impaginazione**

Giulia Ciliberto

con Raffaello Buccheri (Officina22)

“Re-cycle Italy. Nuovi cicli di vita per architetture e infrastrutture della città e del paesaggio”. Progetto di ricerca di rilevante interesse nazionale Prin 2010-2011.

Questo volume costituisce l'esito conclusivo della sezione della ricerca denominata “Atlante”, curata da: Mauro Berta, Renato Bocchi, Maurizio Carta, Lorenzo Fabian, Carlo Gasparrini, Vincenzo Giofrè, Andrea Gritti, Stefano Munarin, Mosè Ricci

Il presente volume è stato realizzato con fondi Miur-Prin 2010-2011

ISBN 978-88-6242-200-0

Prima edizione italiana, marzo 2017

© LetteraVentidue Edizioni

© Fotografie e testi: rispettivi autori

Tutti i diritti riservati

È vietata la riproduzione, anche parziale, effettuata con qualsiasi mezzo, compresa la fotocopia, anche ad uso interno o didattico. Per la legge italiana la fotocopia è lecita solo per uso personale purché non danneggi l'autore. Quindi ogni fotocopia che eviti l'acquisto di un libro è illecita e minaccia la sopravvivenza di un modo di trasmettere la conoscenza. Chi fotocopie un libro, chi mette a disposizione i mezzi per fotocopiare, chi comunque favorisce questa pratica commette un furto e opera ai danni della cultura.

LetteraVentidue Edizioni s.r.l.

Corso Umberto I, 106

96100 Siracusa

Web [www.letteraventidue.com](http://www.letteraventidue.com)

Facebook LetteraVentidue Edizioni

Twitter @letteraventidue

Instagram letteraventidue\_edizioni

## **INTRODUZIONE**

Bocchi, L. Fabian, S. Munarin con E. Donadoni

4 - MAPPA SINOTTICA

7 - SAGGIO // Progetto di nuovi cicli di vita  
per i territori italiani del XXI secolo

*Bocchi*

5 - SAGGIO // Re-cycle Italy. Atlante

*Fabian, S. Munarin*

## **1. TERRITORI INFRASTRUTTURATI**

A cura di M. Berta, A. Gritti

50 - MAPPA SINOTTICA

53 - SAGGIO // Infrastrutturazione e riciclo  
del territorio

*M. Berta, A. Gritti*

65 - SAGGIO // Tassonomie dell'abbandono

*I. Valente*

73 - SAGGIO // Infrastrutturazione e progetto  
di ricostruzione

*A. De Rossi, C. Magnani*

81 - SAGGIO // Il riciclo dell'urbanizzazione  
pedemontana

*A. Lanzani*

84 - CAROTAGGIO // Forme del territorio della  
produzione: il nodo di Bergamo

*M. Bovati, A. Di Franco, A. Oldani, F. Zanni*

86 - CAROTAGGIO // Il riciclo di un territorio  
distrettuale

*A. Lanzani, C. Mattioli, C. Merlini, C. Parenti, F.  
Zanfi, M. Zanini*

89 - SAGGIO // Nuovi cicli di vita per i reticoli  
di strade

*M. C. Tosi*

92 - CAROTAGGIO // Riciclare acque, fossi,  
strade, ferrovie

*M. Aimini, L. Fabian, S. Munarin*

94 - CAROTAGGIO // Corsi d'acqua, processi  
urbani e progetti

*F. Frassoldati, A. Armando, M. Bonino*

97 - SAGGIO // Reti minori ed entroterra

*C. Andriani*

100 - CAROTAGGIO // Infrastrutture dismesse  
e reti ambientali. Il riciclo come strategia  
per le aree interne

*B. Casati, M. B. Casati, C. Bertolini, C. Casati*

**102 - CAROTAGGIO // Rigenerare territori fragili. Le reti infrastrutturali nei territori dell'abbandono**

*E. Corradi, R. Massacesi*

**105 - SAGGIO // Almost all right. Il riuso dei luoghi della mobilità nei territori e nelle città metropolitane**

*G. Ambrosini*

**108 - CAROTAGGIO // Riformare Milano | Riattivare l'esistente**

*B. Coppetti*

**110 - CAROTAGGIO // MetroGranda**

*A. De Rossi, M. Barbieri, A. Delpiano, M. Giusiano*

**113 - SAGGIO // Territori del riciclo e sguardo fotografico: un rapporto dialettico**

*A. Oldani*

**118 - SCHEDE**

**122 - BIBLIOGRAFIA**

## **2. DROSSCAPE**

A cura di C. Gasparrini (ref.), V.P. Bagnato, M. di Venosa, P. Guarini, A. Terracciano

**124 - MAPPA SINOTTICA**

**127 - SAGGIO // Recycling Drosscapes in Europe**

*C. Gasparrini*

**136 - CAROTAGGIO // Drosscape. Strategie di riciclo nella Coda della Cometa di Roma**

*P. Guarini*

**152 - CAROTAGGIO // Napoli recycling and re(land)scaping the drosscape**

*A. Terracciano*

**168 - CAROTAGGIO // Drosscape e rifiuti urbani**

*M. di Venosa*

**184 - CAROTAGGIO // I bacini estrattivi pugliesi: tra riciclo del paesaggio e riuso degli scarti**

*V. P. Bagnato*

**190 - SCHEDE**

**194 - BIBLIOGRAFIA**

## Rigenerare territori fragili. Le reti infrastrutturali nei territori dell'abbandono\*

Area geografica  
Abruzzo/Molise

Unità di ricerca  
Università degli Studi Chieti/Pescara, Dipartimento di Architettura

A cura di  
Emilia Corradi, Raffaella Massaccesi



Azione primaria della ricerca condotta all'interno del laboratorio di tesi di laurea<sup>1</sup> è stata quella di strutturare un modello di catalogazione degli elementi sottesi alle infrastrutture ferroviarie in un territorio giudicato "minore" come quello dell'entroterra, con particolare riferimento al tratto appenninico abruzzese-molisano.

Gli esiti delle numerose attività organizzate all'interno del laboratorio, hanno comportato un accrescimento della conoscenza, un aggiornamento dei dati utili, la riattivazione di un dialogo interrotto con comunità isolate, la messa a punto di una metodologia trasmissibile a contesti analoghi.

Il rilevamento delle condizioni di fragilità è stato uno dei primi atti; l'individuazione di strategie progettuali multiscalari e multidisciplinari uno degli esiti qui rappresentati.

La metodologia assunta si è basata sulla disarticolazione dei contesti in telai tematici relativi al palinsesto degli elementi costitutivi: sistemi insediativi, agricoli, industriali, storico-culturali, naturali, ambientali, infrastrutturali, ecc. descrivono un sistema complesso di livelli su cui misurare azioni a "velocità variabile" di rigenerazione territoriale. I telai tematici hanno introdotto modelli progettuali che innescano processi rigenerativi ri-formando i territori coinvolti e riconfigurandone gli assetti. In questo quadro il ruolo assunto dalle infrastrutture minori potrebbe

essere nevralgico, rappresentando un sistema capillare diffuso, multiscalare, multifunzionale e multidirezionale, in territori penalizzati seppur ricchi di potenziali risorse<sup>2</sup>.

Ragionamenti sui tracciati, sulle relazioni, sulle consuetudini e sui ruoli che l'infrastruttura stabilisce di volta in volta con i contesti attraversati, aiutano a stabilire le scale dei problemi, le economie o disconomie che producono. Il recupero delle stazioni dismesse o sottoutilizzate può essere, ad esempio, un punto di partenza utile, un pre-testo per entrare in un campo di indagine più ampio.

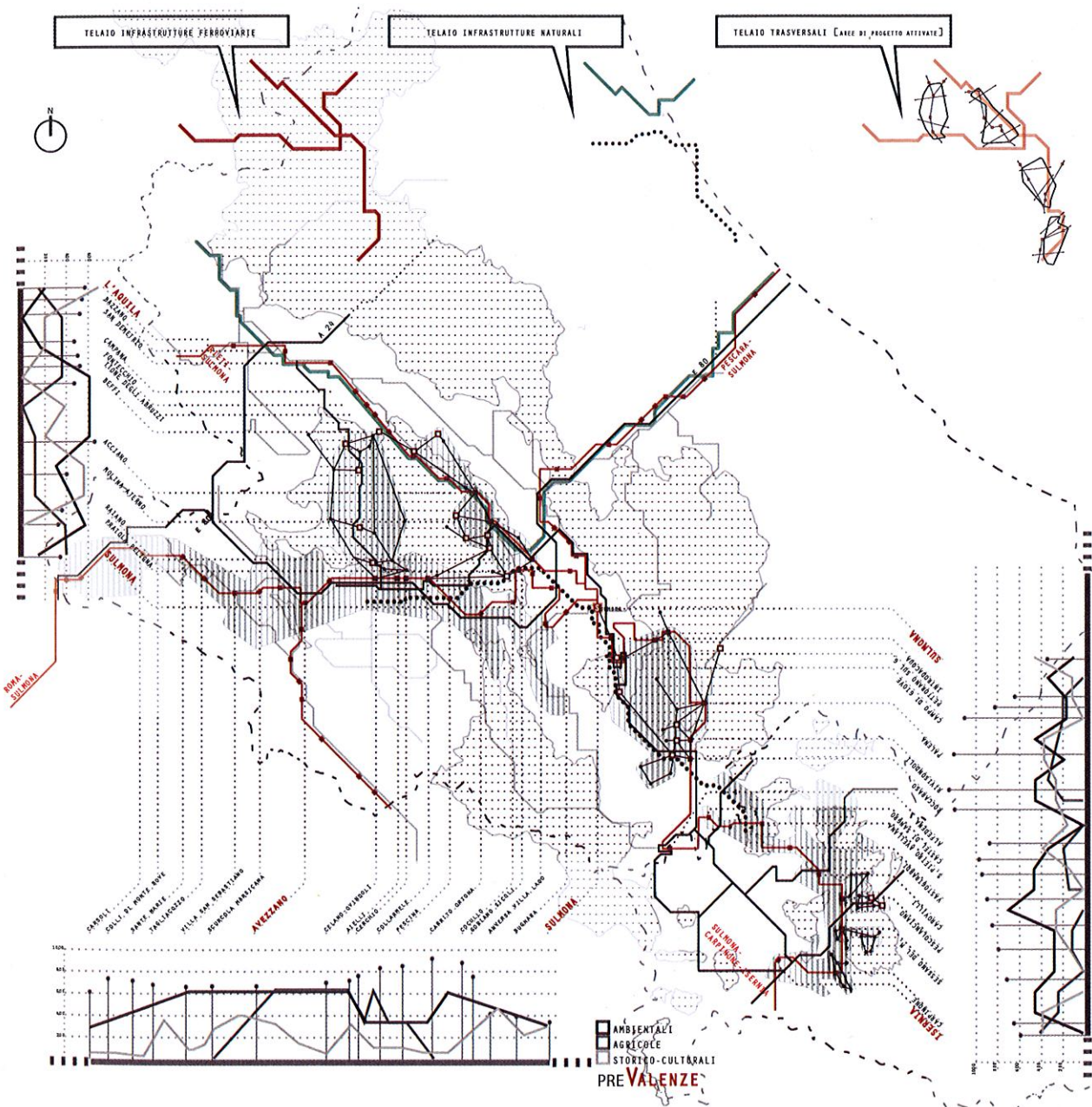
Si delinea in questo modo un percorso di ricerca che, considerando anche aspetti e politiche di programmazione economica, affidi alla infrastruttura, attraverso il progetto, un ruolo cruciale di dispositivo di negoziazione fra vocazioni ed interessi diversi e quello sempre più necessario di struttura di raccordo e di sistemi integrati di territori che, grazie ad essi, trasformano la condizione di debolezza in opportunità di completa rigenerazione.

*Emilia Corradi, Raffaella Massaccesi*

\* Laboratorio di Tesi di Laurea 2013-2015 "Rigenerare territori fragili\_Le reti infrastrutturali nei territori dell'abbandono"; Dipartimento di Architettura\_Pescara\_Unich.; relatore: Carmen Andriani, correlatore: Emilia Corradi, Raffaella Massaccesi.

1. Per maggiori approfondimenti si veda. CORRADI E., MASSACESI R. (a cura di), *Infrastrutture minori nei territori dell'abbandono*, Collana Re-Cycle, Aracne editrice, Roma, 2016.

2. Cfr. ANDRIANI C., CORRADI E., MASSACESI R., *Mappe e nuovi cicli di vita. Rappresentanza (politica) e rappresentazione (autorale) dei territori dell'abbandono*, in: Marini S., Roselli Sissi C. (a cura di), *RE-CYCLE OP\_POSITIONS II*, Aracne editrice, Roma, 2014, pp. 139-146.



Infrastrutture minori nei territori dell'abbandono. *Mappa di sintesi: il processo di riattivazione, 2016* (Elaborazione grafica Federica Acquaviva e Giulia D'Ignazio).

La mappa rielabora e sintetizza gli elementi costitutivi del territorio appenninico su tre assi ferroviari: Roma-Pescara, Sulmona-L'Aquila, Sulmona-Carpinone-Isernia a partire dalla "Tavola manifesto" redatta dal LAB 1<sup>1</sup> in occasione della prima tappa del "Viaggio in Italia" di Recycle Italy - Riciclare Territori Fragili<sup>2</sup> e approfondita all'interno del seminario di tesi di laurea "Rigenerare territori fragili\_Le reti infrastrutturali nei territori dell'abbandono".

Rappresenta la sintesi e la sovrapposizione delle descrizioni e dei materiali elaborati dai laureandi. Gli elementi principali costitutivi dell'impianto territoriale sono stati selezionati e raggruppati per temi e strutture di ragionamento costruendo un abaco di elementi interpretativi comuni a tutti i tracciati infrastrutturali

esaminati. Nel confronto sono emersi elementi aggreganti capaci di costruire sistemi di polarità definiti come telai. Sui telai si è costruito il sistema di elementi che ha determinato le strategie progettuali definendo le modalità di rifunzionalizzazione o potenziamento delle diverse linee ferroviarie e dei territori sottesi. La struttura della mappa si compone di layers tematici individuati in *telai, strutture molecolari, valenze ambientali, storico-culturali, economiche, energetiche* rispetto ai quali viene costruita la dimensione trasversale del paesaggio attraversato sia percettiva che relazionale. Su di queste vengono costruite le sezioni e i profili critici determinando la misura operativa del progetto e le sue scale in un verifica continua territorio - azioni proposte.

1. Laboratorio 1, infrastrutture minori nei territori dell'abbandono (Resp. C. Andriani con E. Corradi e R. Massaccesi).  
2. Pescara-L'Aquila 9/10 ottobre 2013.